

radio voce nel deserto

1989
2018

Anno 25 – n. 149 – Giugno-Luglio 2018
Bimestrale Radio – Gruppi di Preghiera – Seguito di Gesù

Motivi di gratitudine

Il Santo Padre, nella 52ª giornata delle Comunicazioni Sociali del 13 maggio scorso dal tema «**La verità vi farà liberi**» (Gv 8,32) ci invita ad una “Liberazione dalla falsità e ricerca della relazione: ecco i due ingredienti che non possono mancare perché le nostre parole e i nostri gesti siano veri, autentici, affidabili. Per discernere la verità occorre vagliare ciò che asseconda la comunione e promuove il bene e ciò che, al contrario, tende a isolare, dividere e contrapporre. La verità, dunque, non si guadagna veramente quando è imposta come qualcosa di estrinseco e impersonale; sgorga invece da relazioni libere tra le persone, nell’ascolto reciproco. Inoltre, non si smette mai di ricercare la verità, perché qualcosa di falso può sempre insinuarsi, anche nel dire cose vere.”

Le parole di Papa Francesco vanno bene anche a noi, affinché l’impegno sia sempre orientato alla verità, alla coerenza, alla comunione, temi questi cari al nostro fondatore don Angelo, che dal cielo ci sostiene e ci segue.

Radio Voce nel deserto ha appena toccato il traguardo dei 29 anni di attività nel servizio radiofonico. Anche il cammino di preghiera del lunedì ha varcato in questi giorni i suoi trentatré anni di vita; infatti la prima celebrazione di cui abbiamo memoria è del 20 maggio 1985. A distanza di tanto tempo, viene spontaneo pensare a don Angelo fondatore di queste realtà. Insieme alla radio e al cammino, ricordiamo anche il Seguito di Gesù che già a fine anni '80 aveva visto nascere i primi nuclei delle future comunità.

Quanta ricchezza ricevuta, quanta grazia e quanta preghiera ha accompagnato questi “germogli” dalla loro origine fino ai nostri giorni, con qualche difficoltà dopo la morte di don Angelo. Allora ci sembrò che fosse una morte prematura; agli occhi umani è così, ma le vie del Signore non sono le nostre e nel tempo si è capito, con tanta sofferenza, che quella morte ha germinato nuova vita.

La tre caravelle, così don Angelo chiamava le tre realtà avviate negli anni novanta, hanno preso il largo e ci piace pensare che, pur in mezzo a tante bufere e tempeste, continuano ancora a navigare perché è il Signore a guidarle. Si è detto in più occasioni, e ci piace condividerlo con quanti ci leggeranno, che quest’opera “è la più piccola e semplice nella sua umiltà”.

È un’opera della Vergine Maria che dà il coraggio di affrontare ogni giorno gli impegni di portare avanti l’eredità ricevuta. Perché si tratta proprio di questo, di una importante eredità, dove l’attenzione per le vocazioni, che sono lo specifico progetto che il Signore ha per ciascuno di noi, rimane sempre alta.



La Redazione

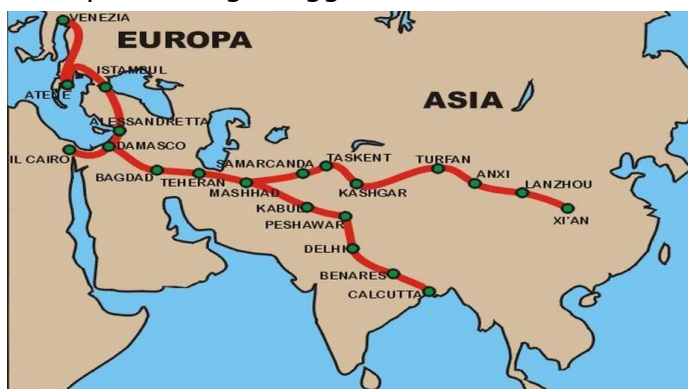
VIAGGIATORI ITALIANI IN CINA

Per la rubrica Cultura e Società ogni terzo martedì del mese alle 10.15, segnaliamo un nuovo ciclo curato dal prof. Sergio Chiarotto dal titolo **"La Cina vista e raccontata da viaggiatori italiani"**. Sono previsti sei interventi a partire dal mese di maggio: Marco Polo, Odorico da Pordenone, Matteo Ricci e i Gesuiti, Basilio Brollo, Cardinal Celso Costantini, La Nuova Via della seta.

Cosa conosciamo noi della Cina? Poco, ma non nulla. Sin dall'antichità greca e romana ci sono stati scambi, rapporti anche se documentati in maniera limitata. A partire dal medioevo si è avviato un percorso di scambi, di conoscenze che si sono approfondite e ampliate sino ai nostri giorni e ora "quasi" tutto ci è noto. Protagonisti dei primi viaggi e soprattutto dei primi racconti sono stati gli italiani, veneziani e friulani, cioè Marco Polo e il Beato Odorico da Pordenone. Non si sono limitati al viaggio, agli scambi, ma ci hanno lasciato dei racconti, in parte fantasiosi ma anche ricchi di informazioni, di aperture su quelle civiltà, sui costumi, sulla struttura politica.

È venuta poi la stagione dei missionari che ha visto molti sacerdoti, soprattutto gesuiti, recarsi in Cina con limitati successi per quanto riguarda le conversioni, ma con grandi occasioni di confronti e scambi sul piano culturale e scientifico. Matteo Ricci di Macerata è la figura più significativa di questa stagione.

Restava sempre la difficoltà della lingua, della sua comprensione, della sua scrittura: ha contribuito a superare questo ostacolo per il mondo occidentale Basilio Brollo (secolo XVII) che dopo un lungo soggiorno di studio elaborò un primo vocabolario cinese-latino.



L'attuale presidente della Cina Xi Jinping ha recentemente lanciato un immenso progetto di "Nuova via della seta" recuperando nomi e tradizioni antichi di rapporti con l'Occidente e proponendo immensi, quasi fantastici, investimenti per comunicazioni terrestri e marittime, in cui anche l'Italia (compreso il porto di Trieste) è coinvolta.

Presentando questi personaggi e i loro racconti e scritti, saranno illustrati

anche alcuni momenti, alcuni scorci della lunga, complessa e affascinante storia della Cina dall'antichità ai giorni nostri.

Sergio Chiarotto

DI MESE IN MESE CON LO SPIRITO SANTO

Prosegue la rubrica "Di mese in mese". Con essa si vogliono valorizzare le tematiche di carattere ecclesiale legate ai diversi periodi dell'anno. La vita della nostra cultura è ritmata ancora sulle feste e le tradizioni del popolo cristiano.

Così si è parlato in aprile di Pasqua e in maggio di Maria, alla quale è riservato l'intero mese dei "fioretti". Un fioretto, in un certo senso, ci è venuto in dono in questi giorni dal papa: egli ha istituito la memoria liturgica di Santa Maria "Madre della Chiesa", celebrata a partire da quest'anno ogni lunedì di Pentecoste (ed era in questo 2018 il 21 maggio) cioè l'indomani della solennità - considerata terza per importanza dopo la Pasqua e il Natale - che riconosce la perenne azione dello Spirito Santo. E ciò anzitutto sulla Chiesa, nata nel Cenacolo - presente la Vergine Maria - per l'effusione sugli impauriti apostoli della "forza" che ha in effetti mosso, cambiato il mondo, e che lo rigenera continuamente sospingendolo a porti di salvezza, anche quando sembra che esso debba sbattere e frantumarsi nel mare procelloso della storia. Si realizza così, senza sosta, la promessa di Gesù: "Io sono con voi!"

All'azione dello Spirito imputiamo e affidiamo il procedere della comunità dei credenti e dei redenti anche nel nostro piccolo: la vita delle parrocchie, poi quella di movimenti, istituzioni e aggregazioni anche laicali, specie in un tempo di grandi trasformazioni, di conseguenti sfide, e di strade nuove da imboccare per forza anche se non sappiamo sempre bene individuare.

L'invocazione dello Spirito Santo sia presente nella nostra preghiera quotidiana.



Anche in quanto umilmente, ma convintamente, facciamo qui a Radio Voce nel deserto perché la voce dello Spirito possa cadere su un terreno che prometta nuovi raccolti di fede e amore per il Signore.

La Madre della Chiesa, invocata d'ora in poi ogni lunedì di Pentecoste in tutto il mondo, vegli e ottenga a tutti il dono dello Spirito Santo! *Walter Arzaretti*

In programma di giovedì alle 10.15 in diretta radio:

Giugno: *L'antica via della seta* 14, 21 e 28

Luglio: *La nuova via della seta* 12, 19 e 26

Agosto: *L'Europa del Beato Marco* 9, 16, 23 e 30

ALTRE PROPOSTE DI ASCOLTO

Il cristianesimo in Anatolia tra Marco Aurelio e Diocleziano: tradizione asiatica e tradizione alessandrina a confronto

In onore del vescovo Luigi Padovese

Giovedì 26 Aprile ore 20.30 Sala delle Colonne del Collegio Marconi - Portogruaro
Il cristianesimo oggi in Turchia
Conferenza pubblica di S. Ecc. mons. Paolo Bizzeti, vescovo di Anatolia

Venerdì 27 Aprile **Sabato 28 Aprile** Biblioteca Antica del Collegio Marconi - Portogruaro
Il cristianesimo in Anatolia tra Marco Aurelio e Diocleziano
Convegno Internazionale

Domenica 29 Aprile ore 10.30 Abbazia di S. Maria Maggiore - Summaga
Santa Messa Presieduta da S. Ecc. Mons. Paolo Martinelli, vescovo ausiliare di Milano

Convegno tenutosi recentemente a Portogruaro presso l'ISSR in memoria in memoria del vescovo mons. Luigi Padovese ucciso a Iskenderum. Vari i relatori di livello internazionale, coordinati da don Maurizio Girolami che ha gentilmente concesso i materiali alla nostra emittente. Il programma andrà in onda il **sabato mattina alle 10.15**

“L’ottavo anniversario della morte di mons. Luigi Padovese (3 giugno 2010), vicario apostolico dell’Anatolia e

organizzatore dei Convegni a Tarso e Efeso sulle origini cristiane, offre l’occasione all’ISSR di Portogruaro di proporre un Convegno di studi in sua memoria. Le origini di mons. Padovese, infatti, si radicano tra Summaga e Concordia, paesi dei suoi genitori, ai quali rimase sempre molto legato e che frequentò nei periodi di vacanza.

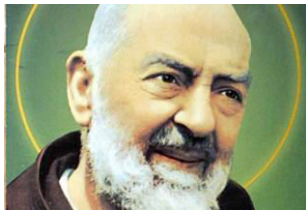
Il Convegno, pur prendendo le mosse da un intento celebrativo legato ad un illustre personaggio del territorio, intende mettere a fuoco le varie tradizioni cristiane presenti nella penisola anatolica nell’arco temporale che va da Marco Aurelio a Diocleziano.” (da *Declaratoria di don Maurizio Girolami*)

Da venerdì 8 giugno alle ore 17.00 corso di esercizi spirituali **Annunciate la missione della Chiesa fino ai confini della terra** con Padre Franco.

“Oggi assistiamo ad un momento drammatico e straordinario nello stesso tempo. Le chiese si svuotano, tanti battezzati abbandonano la fede, la gente che ci circonda non sa più praticamente nulla della fede cristiana. Ci sarebbe da disperarsi. Ma c'è un aspetto straordinariamente positivo e di grazia dentro questa apparente sconfitta: lo Spirito di Gesù sta obbligando la Chiesa attraverso tale drammatica situazione a ritornare al nocciolo della fede, a riscoprire il suo fondamento, le ragioni del suo esistere. Lo Spirito chiama la Chiesa ad accogliere nuovamente la novità dell'annuncio evangelico - il Kerigma di Gesù crocifisso e risorto - come suo punto di ripartenza e di forza. Solo da questo

scaturirà la nuova spinta all'evangelizzazione, il desiderio di portare l'annuncio "sino ai confini della terra, perché si sarà riscoperta la sua bellezza e il suo essere sorgente di speranza e dunque di pace. E il mondo di questo ha tremenda sete!"
Padre Franco Fabris

Vita di Padre Pio



Nel cinquantesimo anniversario della morte di S. Pio da Pietrelcina, la Radio onora il grande santo e taumaturgo del nostro tempo con la storia della sua vita e la lettura del suo epistolario. In onda dal mese di maggio fino a metà luglio ogni martedì sera alle 22.00 nella rubrica "In cammino verso la santità".

Per l'informazione ogni giorno

ore 7.36 Oggi in edicola - ore 8.00 - 13.00 Notiziario Radio Vaticana - ore 9.10 Al di là della notizia - ore 10.00 - 11.00 GR Flash - ore 11.30 e 14.00 Radiogiornale Voce nel deserto - ore 19.30 Notiziario della sera. Il venerdì alle 11.05 La settimana ne **IL POPOLO** in diretta con Flavia Sacilotto con notizie e avvenimenti della nostra diocesi. In replica il sabato alle 17.50.

La preghiera in Radio

La preghiera del mattino: Lodi e Santa Messa ore 7.00 -14.45 Coroncina alla Divina Misericordia- La preghiera della sera: Vespri e Compieta 16.20 e 23.30

Dal martedì al sabato il **Santo Rosario** in diretta con gli ascoltatori alle ore 18.40.

Ogni giorno dal lunedì al sabato alle ore 12.10 ed alle 16.10 **meditazione religiosa** a cura di don Luca Giustarini, monaco Benedettino Vallombrosano, Assistente spirituale della Radio.

Notizie dalla Chiesa

ore 13.40 Di giorno in giorno - ore 13.12 Ecclesia - ore 16.15 Prima di tutto - ore 21.00 Rubriche di attualità.

5 per 1000

*un'opportunità
per sostenerci...*



RADIO VOCE NEL DESERTO
Pordenone

CAMPAGNA 5X1000


Un modo per aiutarci, carissimi ascoltatori, è firmare nella denuncia dei redditi il 5x1000 alla nostra Associazione. Inoltre, vi ricordiamo che eventuali donazioni possono essere detratte, poiché siamo ONLUS. Grazie a tutti voi per la vostra generosità e per essere assidui nell'ascolto. Attendiamo anche le vostre richieste, osservazioni e i vostri suggerimenti. Vostro Corrado

Cantiere aperto in Radio; si sta lavorando a Progetti di solidarietà, con la collaborazione di Associazioni del territorio che portano la loro voce per far conoscere alla cittadinanza il loro servizio. Progetti sulla salute pubblica con i comunicati stampa dell'Azienda Sanitaria e con speciali programmi, a partire dall'autunno, sui grandi temi degli stili di vita come prevenzione alla salute, sulle sostanze nocive (fumo, alcool, droghe..), sul valore del movimento e tante altre "buone pratiche". Nuove proposte nel settore della cultura e delle riflessioni religiose, che ci danno un valore aggiunto ed accompagnano le nostre giornate. Inoltre sono programmati per fine estate i laboratori con i giovani per un'esperienza radiofonica guidata da esperti tecnici, giornalisti, formatori.

AAA due giovani cercasi... A settembre due giovani volontari inizieranno il loro Servizio Civile Nazionale presso la Radio e sostituiranno Francesco e Gabriele, che sono con noi dallo scorso anno e che si sono rivelati capaci e preziose risorse per l'emittente.

Codice Fiscale
91015800930

Associazione ONLUS
senza scopo di lucro

 **SEGUICI SULLA PAGINA FACEBOOK UFFICIALE**
→ **"RADIO VOCE NEL DESERTO - PN"** ←
Aggiornamento quotidiano sulla programmazione e le attività della Radio, spunti meditativi, e una chat sempre attiva per dialogare con voi. 

Ciclostilato in proprio – Proprietaria Redazione Radio "Voce nel deserto"
Via Tiepolo 1 - 33170 Pordenone - Tel 0434 524343 - Fax 0434 28128
www.vocenedeserto.org – vocenedeserto@libero.it
Registrazione Tribunale di Pordenone n° 329 del 25.02.2004